

L'IMPERATRICE DEI BALCANI

Delle dolci speranze. Ed or, meschino,
Che debbo far? (chiama). S'avanzi alcuno! (entra Uglescia).

Uglescia!

Differita è la caccia (grida). E che? non odi?

(Entra Danizza. Dietro a lei una serva, portando un mantello e alcuni viveri.
Danizza li prende e mette sul tavolo).